Le assemblee saranno rinnovate a giorni sulla base dei risultati del 20 giugno

COSÌ I CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

Una scadenza importante per la vita democratica della città - L'elezione diretta avrà luogo in aprile - Un'occasione per imprimere una svolta al processo di decentramento - Ampia consultazione promossa dal PCI - Le iniziative in programma oggi e domani

A giorni, con un breve rinvio sulla data prevista del 30 settembre, verranno rinnovati i consigli delle 20 circoscrizioni. E' una scadenza importante per la vita democratica della città, volta ad adeguare la realtà delle circoscrizioni alla nuova geografia politica della capitale segnata dalle elezioni del 20 giugno. Ciò in attesa delle elezioni dirette dei consigli circoscrizionali, tappa importante della «nuova fase costituente» disegnata dall'intesa istituzionale raggiunta in Campidoglio da tutti i partiti democratici. Come è noto, la legge, per questo, esiste: approvata dal Parlamento nell'aprile scorso, non è stata però promulgata abbastanza presto perché per le circoscrizioni si potesse votare già il 20 giugno.

Così, in attesa di quell'appuntamento (indicato da una recente dichiarazione del sindaco nel prossimo aprile) giunta e assemblea capitolina hanno stabilito di rinnovare intanto i consigli sulla base dei nuovi rapporti tra le forze politiche. I consiglieri attuali, infatti, vennero nominati dopo la consultazione amministrativa del 1971 e tutti sanno quali e quanti cambiamenti abbia conosciuto la realtà politica romana da allora.

Il rinnovo dei consigli, nelle intenzioni degli amministratori capitolini, trova riscontro nella volontà di imprimere una svolta all'attuazione del decentramento. Le circoscrizioni, strumento essenziale della partecipazione e del controllo popolare, fino ad oggi hanno stentato a uscire dalla carta. Non per colpa loro, ma perché molti dei poteri che avrebbero dovuto ricevere (quelli che riguardano i tributi, la segnaletica stradale, la nettezza urbana, i giardini, ecc.) le precedenti amministrazioni capitoline se li sono gelosamente conservati, tradendo spesso nei fatti le professioni di fede nel decentramento.

Né è solo qui il problema. Le circoscrizioni per lavorare hanno bisogno di personale: gente che sappia far funzionare gli uffici, esercitare i controlli. Anche il personale doveva essere decentrato dal Comune, però non si è visto. E' accaduto, così, che anche i poteri già delegati (il più importante è la competenza sugli asili-nido, ma ci sono anche quelli sui centri sportivi circoscrizionali, sulle licenze commerciali e altri) siano in parte rimasti a mezz'aria per la difficoltà di esercitarli in concreto.

E', invece, interesse di tutti; dei partiti (il decentramento può essere uno stimolo importante per il loro rinnovamento); delle organizzazioni sociali; e soprattutto dei cittadini che le circoscrizioni funzionino, che abbiano i poteri che debbono avere, il personale per esercitarli. Anche nell'immediato: la recente mobilitazione popolare e amministrativa a favore del Friuli ha offerto un esempio di ciò che questi organismi democratici possono e debbono dare, in termini di promozione, organizzazione, coordinamento.

Ecco dunque definirsi i tratti del ruolo che le circoscrizioni debbono assumere nella nuova fase politica aperta nella capitale. Rappresentano in primo luogo una grande opportunità per proporre e dare soluzione ai problemi concreti della gente, alle attese in rapporto alle scelte del governo cittadino. In secondo luogo la possibilità di assicurare il funzionamento dei servizi e dell'amministrazione comunale, la sua efficienza e il suo rinnovamento attraverso il controllo democratico e la partecipazione. Infine i consigli circoscrizionali possono costituire la sede di quell'eccezionale impegno politico e culturale di tutte le forze democratiche e dei cittadini che è necessario per un confronto costruttivo e una ricerca comune sui temi del risanamento e del rinnovamento di Roma.

Nella consapevolezza della importanza della scadenza il PCI ha aperto una campagna di discussione sulla formazione dei nuovi gruppi circoscrizionali. E', in un certo senso, l'ideale prosecuzione del grande dibattito di massa per la formazione delle liste elettorali che precedette la consultazione del 20 giugno. Non si tratta di un'iniziativa «interna». Al contrario, i comunisti vogliono attribuire ad essa il carattere di una consultazione ampia, democratica, di un dialogo con l'opinione pubblica e con le altre forze democratiche sul significato, i compiti, il valore del decentramento e della sua concreta realizzazione.

Proprio per questi suoi caratteri, l'iniziativa del PCI costituisce anche una sollecitazione alle altre forze democratiche a impegnarsi nella stessa direzione, perché il rinnovo dei consigli circoscrizionali diventi questione di tutti, investendo l'intera città.

Nel quadro della consultazione aperta dal PCI avranno luogo oggi e domani le seguenti iniziative:

OGGI

TORREVECCHIA alle 10,30 assemblea (Benvenuti); QUADRARO alle 10 direttivo (Spera); QUARTO MIGLIO alle 10 direttivo (Febbraro); VILLA GORDIANI alle 9,30 direttivo (Costantini).

DOMANI

ESQUILINO alle 18 assemblea (Pinna); TRASTEVERE alle 18 assemblea (Cianci); SAN SABA alle 18 assemblea (Buggiani-Barbieri); CAMPITELLI alle 18 assemblea (Sed Consoli); TESTACCIO alle 18 assemblea (P. Napoletano); CINECITTA' alle 18 ativo (Salvagni); MONTE MARIO alle 20 direttivo, MAZZINI alle 20,30 direttivo; PONTE MILVIO alle 20 direttivo; BALDUINA alle 20,30 direttivo; CENTOCELLE alle 19 direttivo (Proietti); CASAL MORENA direttivo (Spera); CASTELVERDE alle 20 direttivo (T. Costa); CAPANNELLE alle 20 direttivo (Costantini); TOR BELLAMONACA alle 19 direttivo (Talone).

CIRCOSCRIZIONI	RIPARTIZIONE DEI SEGGI									
	PCI	DC	MSI	PSI	PRI	PSDI	PR	PLI	DP	PSIUP
I Cello - Monti - Trevi - Colonna - Campitelli - Trastevere - Testaccio	7 (+ 2)	10 (+ 2)	3 (— 2)	2 (—)	1 (—)	1 (— 1)	1 —	(— 1)	—	(1)
II Flaminio - Parioli - Pinciano - Salario - Trieste	5 (+ 2)	10 (+ 4)	4 (— 3)	1 (—1)	2 (—)	1 (— 2)	1 1	(— 1)	—	(—)
III Nomentano - Castro-Pretorio - Tiburtino	7 (+ 2)	9 (+ 2)	3 (— 3)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	1 1	(—)	—	(—)
IV Monte Sacro - Trieste - Val Melaina	8 (+ 2)	8 (+ 1)	3 (— 2)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	1 —	(— 1)	1	(—)
V Pietralata - Ponte Mammolo - Collatino - Tiburtino - S. Basilio	12 (+ 2)	7 (+ 1)	2 (— 1)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	— —	(—)	—	(—)
VI Tiburtino - Tuscolano - Collatino	11 (+ 3)	8 (+ 1)	2 (— 1)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	— —	(— 1)	—	(—)
VII Prenestino Centocelle - Alessandrino Collatino - Don Bosco	12 (+ 3)	7 (—)	2 (— 1)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	— —	(—)	—	(—)
VIII Don Bosco - Lunghezza - Torre Angela	12 (+ 2)	7 (—)	2 (—)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	— —	(—)	—	(—)
IX Tuscolano - Appio Latino - Prenestino Labicano	8 (+ 3)	9 (+ 2)	3 (— 2)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	1 —	(— 1)	—	(1)
X Appio Claudio - Tuscolano - Don Bosco - Appio Pignatelli	10 (+ 2)	7 (—)	3 (—)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	1 —	(— 1)	—	(—)
XI Appio Latino - Ostiense - Ardeatino Appio Pignatelli	8 (+ 2)	9 (+ 1)	3 (— 1)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	1 —	(— 1)	—	(—)
XII Giuliano Dalmata - Ostiense - Europa	7 (+ 2)	10 (+ 2)	3 (— 2)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	1 —	(— 1)	—	(—)
XIII Lido di Ostia - Lido di Castel Fusano	10 (+ 2)	7 (+ 1)	3 (—)	2 (—1)	1 (—)	1 (— 2)	1 —	(— 1)	—	(—)
XIV Isola Sacra - Fiumicino - Fregene Maccarese	12 (+ 2)	7 (—)	2 (—)	2 (—1)	1 (+1)	1 (— 1)	— —	(—)	—	(1)
XV Portuense - Gianicolense - Magliana La Pisana - Ponte Galeria	11 (+ 3)	7 (—)	2 (— 1)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	1 —	(— 1)	—	(—)
XVI Portuense - Gianicolense - La Pisana Castel di Guido - Maccarese	8 (+ 2)	9 (+ 1)	3 (— 1)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	1 —	(— 1)	—	(—)
XVII Borgo - Prati - Trionfale - Della Vittoria	6 (+ 2)	10 (+ 2)	3 (— 2)	2 (—)	1 (—)	1 (—)	1 1	(— 1)	—	(—)
XVIII Aurelio - Trionfale - Primavalle - Castel di Guido - Casalotti	9 (+ 3)	9 (+ 1)	2 (— 2)	2 (—)	1 (—)	1 (— 1)	1 —	(— 1)	—	(1)
XIX Aurelio - Trionfale - Primavalle Della Vittoria	9 (+ 2)	8 (+ 2)	3 (— 1)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	1 —	(— 1)	—	(—)
XX Tor di Quinto - Della Vittoria - La Storta - Cesano - Tomba di Nerone La Giustiniana - Isola Farnese	8 (+ 2)	9 (+ 2)	3 (— 2)	2 (—)	1 (—)	1 (— 2)	— 1	(—)	—	(—)
TOTALE	180 (+45)	167 (+24)	54 (—27)	39 (—3)	21 (+1)	20 (—37)	14 4	(—14)	1	(4)

(N.B.) — Nella tabella è indicata la composizione dei nuovi consigli di circoscrizione sulla base dei risultati della consultazione del 20 giugno. I seggi in ciascun consiglio sono 25. I numeri della prima colonna indicano i seggi che saranno attribuiti a ciascun partito: le cifre tra parentesi mostrano la differenza in più o in meno rispetto alla ripartizione fatta sulla base dei risultati delle elezioni del '71. Per il partito radicale e Democrazia proletaria, che non erano rappresentati prima il raffronto non è possibile, così per il PSIUP che non esiste più.

Il Comune decide di assumere 160 bidelli

Assunzione di 160 bidelli, istituzione di 150 nuove sezioni sperimentali di scuola materna, e distribuzione gratuita di libri e strumenti didattici per il valore di 650 milioni: queste le più importanti decisioni che la giunta comunale ha adottato l'altra sera, in una seduta straordinaria convocata in vista dell'imminente inizio dell'anno scolastico.

I 160 addetti ai servizi scolastici saranno assunti in base alla graduatoria aperta del concorso per inservienti di asili nido. Con tale provvedimento si dovrebbe consentire l'immediata apertura di tutte le sezioni attualmente esistenti: si supera quindi uno degli scogli, che si erano presentati il primo ottobre scorso, quando decine di istituti rimasero chiusi perchè il numero dei bidelli era del tutto insufficiente.

Non meno importante, la decisione di istituire 150 sezioni sperimentali di materna, e di confermare le 120 già esistenti. In questo campo la giunta si è impegnata anche per evitare che diminuissero le aule a disposizione. Quest'anno, infatti, molti direttori didattici di elementari per evitare i doppi turni hanno tentato di occupare i locali della materna, sopprimendone intere sezioni.

Dietro sollecitazione dello assessore capitolino alla scuola e del Provveditore agli studi molte di queste decisioni sono in seguito rientrate. Ma non dovunque. Alla elementare Bocca di Leone, e a quella di Boccea ad esempio, non sono state ancora riconsegnate le aule. Comunque, nella prossima settimana, il Provveditorato invierà una lettera ai direttori didattici, obbligandoli a mantenere in vigore tutte le sezioni di scuola materna esistenti negli anni precedenti.

La giunta ha deciso infine di stanziare 650 milioni per l'assistenza scolastica. Di questa somma, 150 milioni verranno destinati all'acquisto di sussidi per le materne. Mezzo miliardo, invece, servirà a distribuire libri e strumenti didattici (sia individuali, che di uso collettivo) agli alunni delle medie in condizioni più disagiate.

handy show

ARREDAMENTI D'ALTA SELEZIONE

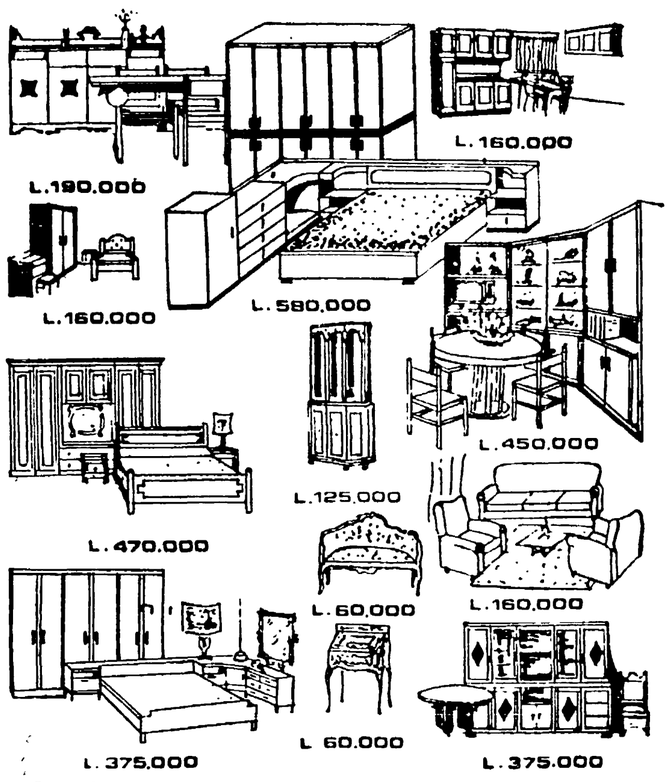
Esp: Via Appia Nuova, 1240
tel. 79.95.985 (Capannelle)

A VELLETRI
VIALE MARCONI, 12 - TEL. 960.800
(vicino la Stazione FF.SS.)

ABRACADABRA è MAGIA

OPERIAMO COMMERCIALMENTE CONTROCORRENTE: IL COSTO DELLA VITA AUMENTA, NELLA VILLA DEL MOBILE DI VELLETRI I PREZZI DIMINUISCONO

QUALCHE ESEMPIO:



. . . ED ANCHE MENO!
ESPERIMENTO PROGRESSISTA DI MERCATO
IL PREZZO D'ACQUISTO LO PUO'
DETERMINARE IL CLIENTE

Serie di atti terroristici all'alba di ieri ed in serata in diversi punti della città

BOMBA DEVASTA 3 DEPOSITI SULLA VIA OSTIENSE

Attentati contro sedi di società americane

L'incendio, causato dalla deflagrazione ha distrutto «roulottes», materiali elettrici ed agricoli per un miliardo di lire — Secondo la polizia si voleva colpire l'azienda «Italo israeliana d'irrigazione» — Danni rilevanti all'AVIS e alle due filiali della Banca d'America e d'Italia

Un attentato dinamitardo ha distrutto ieri all'alba un capannone industriale al decimo chilometro della via Ostiense. Le fiamme, divampate subito dopo lo scoppio di una bomba al tritolo, hanno avvolto i tre depositi in cui è suddiviso il complesso. In seguito all'incendio sono andati distrutti materiale elettrico, «roulottes» e impianti per l'irrigazione: i danni valutati superano il miliardo di lire. Secondo la polizia si tratta di un attentato politico diretto a colpire la società produttrice degli articoli destinati all'irrigazione agricola.

Il pacchetto azionario dell'azienda è posseduto in massima parte da cittadini israeliani e il principale acquirente dei prodotti risulta essere il ministero della Difesa italiano. Gli inquirenti comunque non trascurano altre piste, particolarmente quella dell'«avvertimento» di stampo mafioso. I responsabili del capannone avrebbero però dichiarato di non aver mai ricevuto in precedenza minacce di alcun tipo.

L'ordigno è stato collocato sotto le ruote di un furgone all'interno del complesso. Alle 5,02 si è verificata l'esplosione e subito il fuoco ha avvolto la merce esposta. Prima ad essere attaccato dalle fiamme è stato il deposito di materiale elettrico di cui è titolare il cinquantenne Giovanni Nenni. «*I danni da noi subiti* — ha dichiarato l'uomo — *ammontano a circa mezzo miliardo. Quelli che avevamo erano tutti prodotti costosissimi e non potremo recuperare che pochissime cose*».

L'incendio si è poi propagato all'officina di carrozzeria «Chiarentin», dove vecchi furgoni venzono trasformati in roulottes. I dipendenti hanno affermato di valutare attorno alla cifra di duecento milioni i danni materiali subiti dalla loro ditta.

Il fuoco ha anche attaccato e distrutto gli attrezzi per l'irrigazione della società italo-israeliana, diretta dall'ex-ambasciatore d'Israele in Italia Simon Maze: qui i danni sono stati di circa tre quattrocento milioni. Tutti e tre i reparti del capannone sorgono su un terreno di proprietà del trentaquattrenne Massimo Petrazzi.

L'esplosione è stata udita a diversi chilometri di distanza. Tra i primi ad accorrere, il gestore di una trattoria vicina, che ha subito avvisato telefonicamente i vigili del fuoco. Dalla caserma di via Genova sono scattate decine di autopompe e solo verso le 9 è stato possibile domare completamente le fiamme.

La sede dell'AVIS sulla Tiburtina danneggiata dall'attentato di ieri sera

L'interno del deposito industriale all'Ostiense devastato ieri mattina dalle fiamme

Tre attentati ieri sera nel giro di pochi minuti contro sedi di società americane. Ad esser colpite sono state l'Avis, che opera nel campo del noleggio di vetture, e due agenzie della Banca d'America e d'Italia, una a Ponte Milvio e l'altra nei pressi dell'università. Gli episodi sono avvenuti tra le 20 e le 20,30.

La prima bomba è esplosa in via Tiburtina dove si trova il palazzo di quattro piani che ospita l'Avis. L'ordigno, sembra di elevata potenza, era stato collocato al pian terreno dove si trovano la mensa aziendale, i servizi e alcuni uffici. Lo scoppio ha provocato danni considerevoli: moltie suppellettili sono andate distrutte e sembra che anche le strutture del fabbricato siano rimaste danneggiate in maniera seria.

Gli artificieri, giunti sul posto, hanno rinviato a questa mattina l'ispezione dei locali poiché temono il crollo di alcune pareti. Il boato è stato udito a molta distanza, i vetri del pian terreno sono andati in frantumi e scagliati dall'esplosione a diverse decine di metri. La Avis è il maggiore colosso del settore e ha sedi in tutti i paesi del mondo. La società è legata alla multinazionale americana ITT, implicata pesantemente nel golpe cileno.

Un quarto d'ora più tardi un ordigno è esploso davanti all'agenzia della Banca d'America e d'Italia in via Nemea a Ponte Milvio. Anche qui l'esplosione ha mandato in frantumi le vetrate dell'istituto di credito e ne ha in parte divelto la saracinesca. L'ordigno — sembra si tratti di una bomba carta — era stato collocato proprio nello spazio tra le maglie di ferro della saracinesca e la vetrina.

I danni all'interno sono rilevanti: numerose suppellettili sono andate distrutte. Non sembra però che l'esplosione abbia leso le strutture, tanto che non sono stati fatti sgomberare i piani superiori dell'edificio.

L'ultimo attentato è avvenuto alle 20,30, contro un'altra agenzia della stessa banca che si trova a viale Ippocrate tra l'ateneo e piazza Bologna. Anche in questo caso l'ordigno è stato collocato tra la saracinesca e la vetrata che è andata in mille pezzi. Stavolta gli attentatori avrebbero usato una bottiglia piena di sostanze chimiche esplosive mescolate (questo è il parere degli artificieri accorsi sul posto) ad acido solforico. I terroristi dopo aver deposto l'ordigno avrebbero acceso una miccia a lenta combustione.

Sui tre attentati ha aperto una inchiesta la squadra politica della questura. Si sta accertando se tra gli episodi esista una precisa relazione. Davanti alle sedi colpite non sono stati ritrovati volantini o scritte che rivendicassero il gesto terroristico. Gli inquirenti stanno anche indagando per scoprire se vi sia qualche collegamento tra le esplosioni di ieri sera e l'attentato che l'altra notte ha devastato tre depositi sulla via Ostiense e di cui diamo notizia qui accanto. Le battute subito organizzate per catturare gli autori dell'attentato non hanno dato fino ad ora alcun risultato.

Più tard, una pattuglia della polizia ha scoperto un altro rudibentale ordigno inesploso davanti alla filiale «E» della Banca d'America e d'Italia. Nella tarda notte una bomba carta è esplosa davanti alla filiale di via dell'Aeronautica dello stesso istituto di credito provocando lievi danni.

In nottata due bottiglie incendiarie sono state lanciate contro la sinagoga ebraica, da due giovani a bordo di un ciclomotore. Gli ordigni hanno appiccato il fuoco al portone del tempio. Le fiamme sono state spente rapidamente.

DA DOMANI ORE 9 INIZIA UNA GRANDIOSA VENDITA DI

10.000 CONFEZIONI di grandi case
100.000 VESTITI UOMO - DONNA
10.000 CAPI BIANCHERIA, MAGLIERIA
200.000 ALTRI IMPORTANTI ARTICOLI

TUTTO A PREZZO DI

FALLIMENTO

Roma - Via G. Amendola, 15 (ang. M. d'Azeglio)
(500 metri Stazione Termini - Capolinea Stefer-tram)

CONFEZIONI

VESTITO grandi case	49 000	18.500
VESTITO pettinato San Remo Lebole Marzotto	65 000	29 000
VESTITO grisaglie gilet Lebole	75 000	35 000
VESTITO grisaglie calibrate	75 000	35 000
VESTITO S Remo drop fino	64-95 000	39.000
VESTITO rigogna Lebole	90 000	35.000
VESTITO felsd md con alle	75 000	35 000
VESTITO Scaglia dop petto	75 000	35 000
VESTITI estivi g case riman	65 000	29 000
VESTITI velli S Remo giovani	90 000	39 000
GIACCHE S Remo pura lana	45 000	18 900
GIACCHE varie marche	35 000	13 500
PANTALONI velluto	18 000	7 900
PANTALONI saglia	18 000	7 900
PANTALONI flanella	18 000	7 900
PANTALONI gabardine	18 000	7 900
PANTALONI jeans americano	12 000	4.200
IMPERMEABILE gabardin orig inglese	35 000	15.900
LODEN	38 000	18.500
PALTO scorrese orig Lebole	49 000	25 900
3 4 UOMO mod 76	35 000	15 900
GIUBBOTTO jeans americano	11 000	5 900

PELLE

CAPPOTTO pelle donna	140 000	59 000
CAPPOTTO nappa donna	180 000	75 000
GIACCA donna pelle	120 000	49 000
3 4 UOMO pelle	120 000	59 000
3 4 MONTONE	160 000	65.000
GIUBBETTI pelle collo pelliccia	50 000	25.000
SAHARIANA renna c	35 000	18.000
GIUBBINO crosta renna	25 000	10 500
MONTONE donna c pelliccia	40 000	20 000
PELLICCIA lapin	120 000	59 000
PELLICCIA scoiattolo	160 000	75 000
GILET pelle uomo	15 000	5 000

CAMICETTE

CAMICIETTE donna fantasia	7 000	2.900
CAMICIETTE donna cotone	8 000	3.900
MAGLIETTE bimbo dolce vita	2 500	1 000
PANTALONCINI bimbo lana	7 000	3 900
PANTALONCINI bim gabardin	9 000	3.900
GIUBBINO bimbo lana	7 000	2.900
GREMBIULE scuola elementare	6 000	2 500
CALZETTONI bimbo	1 500	500
IMPERMEABILE K K velluto	14 000	5 900
VESTAGLIA camera donna	16 000	7 900
GIUBBINO unisex cinigliа	9 000	3.900
CAMICIETTA donna seta	12 000	4 900
GONNA moda 76	8 000	3.900
12 FAZZOLETTI cotone	7 000	2.500

CAMICIE

CAMICIA puro cotone M M	8 500	3.900
CAMICIA M L Belmondo	12 000	5 900
CRAVATTA m s	2 500	500
MUTANDE lana m g	5 000	1 500
MAGLIA intima lana M M	6 000	1 500
COLLANT donna	1 000	150
SCAMICIATE bimba	9 000	3 500
PIGIAMA bimbi	7 000	2 900
SLIP bimbo	900	350

MAGLIERIA	5 000	1.500
MAGLIERIA uomo polo	6 000	2.900
MAGLIERIA vari tipi cascmire boucle	12 000	4.900
GONNE jeans	12 500	3.900
SCAMICIATE jeans	18 000	6.900
TUTINE jeans	18 000	6 900
PARURE da letto	21 000	8.500

MAGLIERIA

MAGLIERIA	5 000	1.500
MAGLIERIA uomo polo	6 000	2.000
MAGLIERIA vari tipi cashmere boucle	12 000	4.900
GONNE jeans	12 500	3.900
SCAMICIAE jeans	18 000	6.900
TUTINE jeans	18 000	6.900
PARURE scendaletto	21 000	8.500

BIANCHERIA

LENZUOLO 2 p Bassetti	13 500	6.500
LENZUOLO 2 p Amer bord.	13 500	6.500
LENZUOLO 2 p tela canapa	13 500	6.500
LENZUOLO 2 p cotone Amer	8 500	4.900
LENZUOLO 1 p cotone ori	5 000	2.000
LENZUOLO 1 p cotone Amer	12 000	4.500
PARURE 2 lenzuola 2 p con 2 federe	29 000	18 900
PARURE 2 lenz. 2 p. 1 cop.	50.000	29.000
12 TOVAGLIOLI scozzesi	15 000	3 500
12 CANOVACCI puro lino	14 000	4.900
TOVAGLIATO c fantasia x 6	8 500	3.900
TOVAGLIATO c fantasia x 6	12 000	5.900
TOVAGLIATO c fant. x 12	16 000	7.900
TOVAGLIATO c record x 6	10 000	4.900
TOVAGLIATO cot fondo x 8	14 000	5.900
TOVAGLIATO rettang x 12	25 000	12.200
TOVAGLIA Priscilla x 8	15 000	7.900
CANOVACCI cotone fantasia	1500	350
FEDERE cotone fantasia	1 500	750
FEDERE cotone America	2 000	1.000
CALZINI corti cotone	1 000	500
CALZINI lunghi lana	1 500	750
CANOTTIERE cotone uomo	2 000	1.000
SLIP cotone uomo	2 000	1.000
ACCAPPATOIO spugna	25 000	12.900
COPERTA 1 molletton 1 p	7 900	3.900
COPERTA lana b velluto 1 p	18 900	8.900
COPERTA lana 2 p	35 000	15.900
COPERTA 2 piazze	26 000	12.500
TERMOCOPERTA Somma 2 p	85 000	39.000
TERMOCOPERTA Somma 1 p	39 000	19.500
COPERTA abruzzese 2 p	20 000	12.500
COPERTA abruzzese 1 p	15 000	8.500
COPERTA corredo Zucchi 2 p	85 000	51.900
COPERTA filo ricamo 2 p	45 000	22.900
COPERTA tappezzerie 2 p	30 000	14.900
COPERTA imbottita 2 p	70 000	32.900
COPERTA imbottita 1 p	45 000	22.900
BIDEINI cotone	800	300
BIDEINI cotone cinigliа	2 000	650
ASCIUGAMANO spugna	2 500	750
ASCIUGAMANO spugna	4 000	1.950
ASCIUGAMANO spu cotone	7 000	3.500
ASCIUGAMANO spu America	6 000	2.500
ASCIUGAMANO spugna bagno	8 000	3.900
ASCIUGAMANO da fantasia	16 000	8.900
ASCIUGAMANO americano b	12.000	4.900